

Polincontri

XXX edizione

musica

Con il contributo di



Politecnico
di Torino



REGIONE
PIEMONTE

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



Programma della Stagione

2021-2022

Inizio concerti ore 18.00

Politecnico di Torino
Aula Magna "Giovanni Agnelli"
Corso Duca degli Abruzzi 24



Inside Out Creatività in tempo reale

Se un tempo - ad esempio in ambito organistico in età barocca, o ancora nell'esecuzione estemporanea delle cadenze dei *Concerti* di età classica - l'improvvisazione era componente essenziale del far musica, oggi la prassi persiste (quasi) solo entro l'universo fascinoso e proteiforme del jazz. Impossibile preordinare a tavolino quali evoluzioni sapranno delineare una tromba, un flicorno e un pianoforte, nel gioco allusivo delle digressioni, come pure delle citazioni colte. Specie se a proporle saranno due musicisti di razza, versatili e di affiatata esperienza.

Markus Stockhausen *tromba e flicorno*
Florian Weber *pianoforte*

Jazz, scrittura e improvvisazione

in collaborazione con Torino Jazz Festival

mercoledì 29 SETTEMBRE



2021

Intelligenze

L'ascolto dei *Klavierstücke op. 11* di Schönberg provoca nel russo Kandinskij un travolgente impulso sinestesico. È il 1911 e nasce l'arte astratta. A oltre cento anni, le ricerche della Fondazione Links sull'intelligenza artificiale e la visione artistica del violinista Adrian Pinzaru permettono di assistere alle *performances* di un *computer* che dipinge ascoltando musica. Sally - questo il suo nome - rappresenta con sorprendenti sfumature la correlazione tra note, sentimenti e colori. L'arte e la creatività, beninteso, restano prerogative umane; l'intelligenza artificiale non è altro che uno sguardo da un'angolazione diversa sulle capacità speculative dell'uomo. Ecco le premesse sottese al progetto *Intelligenze*.

NEXT (New Ensemble Xenia Turin)

Davide Chiesa *flauto*

Adrian Pinzaru *violino*

Alberto Pipitone Federico *pianoforte*

Schönberg	Drei Klavierstücke op. 11
Poppe	17 Etüden für die flöte, libro 3 *
Widmann	Etude VI per violino
Zimmermann	Tempus luquendi per flauto solo
Gulda	Variationen über light my fire (da Jim Morrison) per pianoforte

* *prima esecuzione italiana*

in collaborazione con EstOvest Festival e Fondazione Links

lunedì 4 OTTOBRE



In carrozza con Wolfgang

La ricorrenza dei 250 anni dalla conclusione del viaggio in Italia da parte del non ancora adolescente Mozart accompagnato dal padre Leopold (dicembre 1769 - marzo 1771): questo il pretesto per offrire al pubblico l'ascolto integrale delle *Fantasie* e dei *Rondò* per strumento a tastiera che il salisburghese compose peraltro per intero durante il cosiddetto decennio viennese (1781-1791). Un viaggio 'di formazione', quello italiano, nel corso del quale i due toccarono svariate città (Milano, Bologna, Roma, Napoli, Venezia) soggiornando - merita rammentarlo - *anche* nel capoluogo subalpino.

Massimiliano Ferrati *pianoforte*

Integrale delle *Fantasie* e dei *Rondò* di Mozart
(in occasione del 250° del viaggio di Mozart in Italia)

Mozart Fantasia in do minore K 396 (K⁶ 385f)
Fantasia in re minore K 397 (K⁶ 385g)
Rondò in re maggiore K 485
Sonata in re maggiore K 576
Rondò in la minore K 511
Fantasia in do minore K 475
Sonata in do minore K 457

lunedì 11 OTTOBRE



Magie timbriche nel '900

Due grandi e pur diversissimi autori del '900, sul côté del binomio violino e pianoforte: il russo Prokof'ev e il 'parigino' Ravel. Se il primo ci affascina con il suo motorismo talora algido, talaltra stranito, il secondo - grazie allo *charme* di un'inconfondibile scrittura - ecco che sarà in grado di tenerci incatenati nell'ascolto con le sue insuperate magie timbriche; ma anche con le alchimie di un *blues*, la forsennata corsa a perdifiato di un *perpetuum mobile* che sfiora la nevrosi, e così pure con le atmosfere smagate e malinconiche di una giovanile e a dir poco deliziosa *Sonata* in un solo tempo.

Francesco Senese *violino*

Antonio Valentino *pianoforte*

Ravel Sonata n. 1 (postuma)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Ravel Sonata n. 2

lunedì 18 OTTOBRE



Il violoncello in versione 2.0

Un appuntamento per intero dedicato alla variegata letteratura contemporanea per violoncello, inscritto entro un progetto che, grazie ad EstOvest, dal 21 al 24 ottobre, coinvolge alcuni tra i più importanti violoncellisti del panorama concertistico internazionale dediti al repertorio dei nostri giorni. Ecco allora uno spaccato della sconfinata produzione musicale degli ultimi decenni destinata a uno strumento duttile, dalle potenzialità sia virtuosistiche sia sul versante lirico. Di spicco alcune prime mondiali affidate alla maestria del finlandese Anssi Karttunen che interseca arcane risonanze alle risorse dell'elettronica.

Anssi Karttunen *violoncello ed elettronica*

Diana Theocharidis *video*

Turnage Karttunen	Song for Big Owl per violoncello solo ** Les couloirs du temps improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video **
Ruders Glanert Karttunen	Last Post per violoncello solo ** Little Letter for Olly per violoncello solo * Electric reflections improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video **
Cashian Anderson Karttunen	The art of memory per violoncello solo * Landscape, per violoncello solo ** La Fuga improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video **
Kaia Saariaho	Lullaby per violoncello solo **

* Prima esecuzione assoluta - **Prima esecuzione italiana
in collaborazione con EstOvest Festival

ore 21

venerdì 22 OTTOBRE



Due grandi allo specchio

È noto, specie in ambito tedesco, il vero e proprio culto per le tre 'grandi B', Bach, Beethoven e Brahms, compositori pur dissimili, di elevatissima caratura, numi tutelari dell'intera storia della musica. Nel concerto odierno ecco appaiati il *secondo* dei *Trii op. 70* che Beethoven compose nel 1808 - il cui punto di forza è senza dubbio il 'rumoroso' finale tutto echi di melodie popolari di probabile ascendenza balcanica - e il giovanile *Trio op. 8* in cui il musicista di Amburgo 'scoperto' da Schumann già rivela i tratti salienti della sua scrittura.

Trio Kanon

Lena Yokoyama *violino*

Alessandro Copia *violoncello*

Diego Maccagnola *pianoforte*

Beethoven Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2

Brahms Trio n. 1 in si maggiore op. 8

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

in collaborazione con l'Associazione Il Timbro di Ivrea

lunedì 25 OTTOBRE



L'ultimo quartetto

Ultima verba, verrebbe da dire, ovvero in assoluto l'estrema composizione, entro il genere del quartetto, condotta a termine dai rispettivi autori in programma, Haydn, Beethoven e Schubert: le cui vicende umane e artistiche si intersecano significativamente. Pagine che assumono il valore di vero e proprio testamento spirituale, o quantomeno consentono di apprezzare l'evoluzione del genere praticato dai tre musicisti in ambito viennese, in bilico tra Classicismo e ormai incipiente temperie romantica.

Quartetto Auryn

Matthias Lingenfelder *violino*

Jens Oppermann *violino*

Stewart Eaton *viola*

Andreas Arndt *violoncello*

Haydn Quartetto in re minore op. 103 Hob III: 83

Beethoven Quartetto in fa maggiore op. 135

Schubert Quartetto in sol maggiore op. 161 D 887

venerdì 29 OTTOBRE



Funambolismi violinistici

Un programma intrigante, quasi ideale *excursus* storico: dall'istriano Tartini sino al virtuosismo del funambolo De Sarasate orientato a far rivivere ora stilemi zigani, ora volto a rielaborare temi dalla più celebre delle opere di Bizet. E dunque la programmatica *Sonata* ispirata all'eroina virgiliana, poi una delle più note pagine mozartiane per violino e pianoforte, né manca la rarità di un brano dovuto al ginevrino Bloch dal contenuto attinto al mondo ebraico. Di spicco le sempre attraenti *Danze popolari romene* che l'ungherese Bartók elaborò impiegando spunti dal mondo popolare, vero spaccato della ricchezza timbrico-armonica della musica balcanica.



Maristella Patuzzi *violino*

Andrea Bacchetti *pianoforte*

Tartini	Sonata in sol minore op. 1 n. 10 'Didone abbandonata'
Mozart	Sonata in sol maggiore K 301 (K ^o 293a)
Béla Bartók	Danze popolari romene
De Sarasate	Zigeunerweisen (Zingaresca) op. 20
Bloch	Baal Shem. Tre quadri di vita cassidica
De Sarasate	Fantaisie de Concert sur des Motifs de l'Opéra «Carmen» op. 25

lunedì 8 NOVEMBRE



Il gotha di Ludwig e l'autunno di Johannes

Il vertice assoluto delle beethoveniane *Sonate op. 109* e *op. 110* con le quali il musicista di Bonn compì un'incredibile fuga in avanti: traghettando la letteratura pianistica in piena temperie romantica, si da rendere obsoleto il suo stesso sonatismo, da sempre territorio di sperimentazione. Dopo il gigantismo dell'*op. 106*, con le ultime *Sonate*, Beethoven infatti raggiunge l'acme, innestandovi nuove (e pur arcaiche) tecniche - variazione e contrappunto - e così pure innovativi fermenti. Poi l'intimismo malinconico e sublime dell'ultimo Brahms, quello delle fascinoso *Fantasie op. 116* dal clima autunnale e dei toccanti *Intermezzi op. 117*.

Filippo Gamba pianoforte

- Beethoven** Sonata in mi maggiore n. 30, op. 109
Sonata in la bemolle maggiore n. 31, op. 110
- Brahms** Tre Intermezzi op. 117
Sette Fantasie op. 116

lunedì 22 NOVEMBRE



À la recherche du... chant perdu

Armenia, terra antichissima e ricca di cultura. La sua musica? Un mondo a noi (quasi) del tutto ignoto. Da scoprire. Sarà un viaggio ideale e sorprendente, un viaggio dell'anima non meno che delle emozioni e dei sensi, grazie alla maestria del Quartetto Nor Arax e - più ancora - grazie alla ricerca appassionata e competente di Maurizio Redegoso Kharitian che da anni molto opportunamente si prodiga per la diffusione della musica della sua terra d'origine, coinvolgendo amici e artisti di pur varia estrazione.

Quartetto Nor Arax

Giacomo Agazzini *violino*

Umberto Fantini *violino*

Maurizio Redegoso Kharitian *viola*

Claudia Ravetto *violoncello*

Vardapet/Aslamazyan cinque dalle Quattordici Miniature
Gurdjieff cinque da Asian songs and rythms
Aharonian Esquisses (*prima esecuzione italiana*)
Mansurjan Quartetto per archi n. 1

lunedì 29 novembre



Violon et piano au côté parisien

Un programma di matrice smaccatamente francese, quasi un'ideale 'lezione' sull'evoluzione del binomio violino e pianoforte, a Parigi, tra fine '800 e inizio '900. E allora l'effusiva *Sonata* di *père* Franck, poi la sublime pagina che Debussy, ormai mortalmente malato, destinò a tale organico, appaiandovi quella per flauto, viola e arpa e quella per violoncello (trittico che avrebbe dovuto comprendere altrettante pagine per fiati, purtroppo mai realizzate); da ultimo il modernismo di Ravel, incline a coniugare jazz e motorismo virtuosistico. Né manca una cordiale pagina del contemporaneo Campogrande, ancora relativamente fresca di inchiostro: estremo tassello di una ultra-centenaria letteratura.

Francesco Manara *violino*
Claudio Voghera *pianoforte*

Claude Debussy *Sonata in sol minore per violino e pianoforte L 148*
Campogrande *Forme di felicità (2020)*
Ravel *Sonata n. 2 per violino e pianoforte M 103*
Franck *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*



lunedì 6 DICEMBRE

Chi ha paura dell'elettrosmog? Storia di una biopianista elettrosensibile

Nella cornice di un racconto autobiografico - protagonista una personalità poliedrica dalla doppia formazione musicale e scientifica - verranno illustrate scoperte che animano la più recente letteratura in merito a un argomento estremamente attuale e dibattuto: l'effetto dei campi elettromagnetici prodotti dalle tecnologie sui tessuti biologici. Dottore di ricerca in neuro scienze cognitive e specializzata in scienze dell'alimentazione, neuro biologia e statistica medica, Silvia Cucchi alterna l'esposizione a esecuzioni pianistiche, da Chopin al jazz a brani originali.

Silvia Cucchi pianoforte, ricercatrice
e divulgatrice scientifica

Conferenza-concerto

lunedì 13 DICEMBRE

Ciclo Scienza e Creatività
In coproduzione con Scene-Rivolimusica



Wolfgang e il sublime

La mozartiana *Fantasia K 608* e il sublime *Requiem*: il primo, un brano che ha dell'incredibile, scritto non già, come i gemelli e coevi lavori, per un organo meccanico, o più propriamente per un congegno ad orologeria di proprietà di un eccentrico e bizzarro collezionista, bensì per le sonorità imponenti di un grande strumento, capolavoro assoluto di maestria polifonica. Quanto al mistero dell'incompiuto *Requiem* è tuttora oggetto di congetture. Un approccio originale ai due lavori consentirà di (ri)scoprirne curiosità, dettagli e peculiarità espressive.

Paolo Venturino pianoforte e direzione

Coro Convivium Vocis

Chiara Zunino *soprano*

Igina Coppà *mezzosoprano*

Mitjia Liboni *tenore*

Luigi Vicari *baritono*

Mozart *Requiem in re minore K 626*

Ave verum corpus K 618

Conferenza-concerto

“Radici bachiane del *Requiem* di Mozart: dalla *Fantasia K608* al capolavoro incompiuto”

lunedì 20 DICEMBRE



Eventi ospiti

Conferenze/concerto

Lunedì 11 ottobre 2021 ore 21

Mozart. Scene dai viaggi in Italia

con **Sandro Cappelletto** giornalista e scrittore
e il **Quartetto P.A.R.S.**

Mercoledì 17 novembre 2021 ore 21

La musica per il cinema, il cinema per la musica

Steve Della Casa *critico cinematografico*

Roberto Grosso *pianista e accordatore professionista*

Martedì 30 novembre 2021 ore 21

L'uomo del metrò di Attilio Piovano,

Musica Practica, Voglino Editrice

Attilio Piovano *docente di Storia ed Estetica della Musica al
Conservatorio "G. Verdi" di Torino*

Cristiana Voglino *attrice ed editrice in dialogo con l'autore*

In collaborazione con

Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria

entro il giorno precedente

alla email: informazioni@amiciosnrai.it

Ente Organizzatore: **POLINCONTRI**

Presidente: **Pasquale Russo Spena**

Vicepresidente: **Giovanni Cadinu**

Direttore artistico: **Marco Masoero**

Organizzazione: **Emma Angelini, Luisella Caire,
Jorge Cordovez, Guido Rizzi, Oscar Vento**

Comunicazione e Immagine: **Cynthia Burzi**

Testi di **Attilio Piovano**

Coordinamento redazionale: **Attilio Piovano**

Progetto grafico e stampa: MG Torino





Ente Organizzatore: **POLINCONTRI**

Presidente: **Pasquale Russo Spena**

Vicepresidente: **Giovanni Cadinu**

Direttore artistico: **Marco Masoero**

Organizzazione: **Emma Angelini, Luisella Caire,
Jorge Cordovez, Guido Rizzi, Oscar Vento**

Comunicazione e Immagine: **Cynthia Burzi**

Testi di **Attilio Piovano**

Coordinamento redazionale: **Attilio Piovano**

Progetto grafico e stampa: MG Torino

segui su   